



A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia
Via Episcopio 5 - 17031 Albenga
tel. 0182.579316
fax 0182.51440
e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

Scomparso ex partigiano

Il 30 ottobre, all'età di 94 anni è morto il padre del diacono Carlo Brilla. Figura di rilievo del mondo partigiano locale. Bruon Brilla era conosciuto con il nome di «Paduan». Il rito funebre e le esequie sono state celebrate ieri nel Santuario di Nostra Signora della Rovere nel comune di San Bartolomeo al Mare. La diocesi tutta si unisce alla preghiera di cristiano suffragio.

Sabato 9 novembre adorazione eucaristica del movimento Pro Sanctitate con Borghetti

Tutti santi, la rivoluzione dell'amore

Appuntamento ad Albenga, nel Santuario di Nostra Signora di Pontelungo. Sono imitate tutte le realtà laiche e associative presenti in diocesi per riflettere sulle parole incarnate nella persona di Gesù

DI SERGIO SCOGNAMIGLIO

Tutti santi, tutti fratelli. Quattro parole semplici ed efficaci, immediate ed inequivocabili, eppure composte per metà da un lessico estraneo alla laica quotidianità. Santi e fratelli: sono parole che rimandano subito all'idea di un mondo diverso e stimolano l'immaginazione verso la rappresentazione di un paesaggio bucolico di biblica memoria... quello che leggiamo in Isia 11. Uno scenario, appunto, immaginario, utopico, lontano da qualsiasi pragmatico realismo. Lontano nel tempo, perché rimanda ad un mondo altro, quello che verrà; ma anche lontano dalla realtà, perché raffigura una immagine quanto mai distante dalle case e dai luoghi di lavoro e di vita, dagli ambienti che frequentiamo, dalle strade che ogni giorno percorriamo. È un paesaggio senza rumori, quello che descrive Isia, senza frastuono, senza distrazioni. In una parola: ideale. Questo forse è il primo rischio interpretativo di un ideale - quello della santità e della fraternità universali - che invece porta con sé una prospettiva quanto mai concreta, reale, attuativa. Ce lo dimostra proprio la vita dei santi: basta conoscere la strada percorsa da questi uomini e queste donne, straordinari nella loro ordinarietà, che hanno vissuto una esistenza tutto altro che bucolica. Vite composte di gioia e di dolori, di vittorie e sconfitte, di soddisfazioni e di fatiche. Esperienze squisitamente umane, portatrici delle più naturali e spontanee contraddizioni dell'animo. Eppure abitate prepotentemente da Dio. Trasformate dall'Amore che in loro si manifesta in modo visibile e riconoscibile. Rivoluzione e amore sono invece due parole assolutamente comuni, ma rimandano a significati fra loro molto distanti. Accostate, ci sembrano un ossimoro, una contraddizione di termini. Nella figura di Cristo Gesù, le parole santi, fratelli, rivoluzione, amore, si incarnano in perfetta armonia e limpida coerenza, si manifestano nella più trasparente evidenza. Se guardiamo Lui, le sue scelte e i suoi gesti; se ascoltiamo le sue parole, i suoi insegnamenti... scopriamo che senza armi e senza prepotenza. No, non vedremo il lupo dimorare accanto all'agnello, né il lattante giocare con una vipera, ma faremo un'esperienza di vita rinnovata, di ritrovata unità. La rivoluzione che parte dall'impegno di ciascuno, penetra ogni ambiente, rende viva ed efficace la missione della Chiesa. Con questa premessa ad Albenga, sabato 09 novembre alle 21:00 nel santuario di Nostra Signora di Pontelungo, si terrà l'adorazione eucaristica organizzata dal Movimento Pro Sanctitate a cui parteciperà il vescovo Guglielmo. Adorazione aperta a tutte le realtà laiche ed associative presenti in diocesi.

«L'incanto» di Ranzi
Ranzi, piccola frazione di Pietra Ligure, le antiche tradizioni locali fanno una spietata concorrenza alla festa di Halloween. Allo stile horror, infatti, l'incantevole frazione savonese, contrappone una tradizione locale: "l'incanto". Ogni anno, da tempo immemorabile, il giorno dei Santi viene rinnovata questa suggestiva e folcloristica usanza, che consiste nella vendita all'asta di prodotti della terra offerti dagli abitanti del paese e il cui ricavato viene devoluto interamente alla parrocchia per la celebrazione di messe in suffragio dei defunti del paese. Lo storico battitore Bruno Testi, rigorosamente in dialetto ligure, stabilirà un prezzo di partenza per vino, olio, zucche, cachi, funghi, ciclamini e altre tipicità di stagione, mentre i partecipanti con una accanita quanto simpatica gara al rilancio cercheranno di aggiudicarsi il prodotto messo all'asta. L'appuntamento con "l'incanto" era fissato per venerdì 1 novembre, al termine della messa delle ore 15 davanti al sagrato della chiesa parrocchiale di san Bernardo abate. Un buon modo per "esporre" le zucche e quant'altro, restando nel solco delle nostre tradizioni locali. A causa del tempo incerto, l'asta si è tenuta nel vicino oratorio della Madonna della Neve.



Il Santuario di Nostra Signora di Pontelungo

Albenga. Incontri di formazione per i diaconi permanenti

DI LUIGI SCOGNAMIGLIO

Con l'inizio del nuovo anno pastorale i Diaconi permanenti hanno ripreso gli incontri per il loro cammino di formazione. Incontri che per alcuni mesi si svolgeranno alla domenica pomeriggio tenuti da don Claudio Chiozzi presso il seminario vescovile di Albenga. Nel mese di novembre, esattamente il 9 del mese, riprendono, nello stesso luogo, gli incontri con il vescovo Guglielmo Borghetti. Questi si tengono nella mattinata del sabato dalle ore 10,30 alle 12,30. Quest'anno è in programma una rilettura dell'esortazione

apostolica "Evangelii Gaudium", sull'annuncio del vangelo nel mondo attuale, oltre al "Discorso alla Chiesa italiana", fatto da papa Francesco al convegno ecclesiale di Firenze. Questa prospettiva tende a dare un nuovo volto alle nostre comunità parrocchiali e l'azione pastorale è chiamata a fare i conti con questo patrimonio della famiglia per dare nuovo slancio all'evangelizzazione. Quando nella "Evangelii Gaudium" si parla di "improbabile rinnovamento ecclesiale" si tracciano le coordinate del cammino, affermando che il primo luogo dove la conversione pastorale avviene, per attuare una nuova stagione evangelizzatrice, è la parrocchia e la sua articolazione in famiglie sul territorio, come "comunità di comunità". La presenza del vescovo alle giornate di formazione dei diaconi permanenti ha un profondo significato della cura pastorale che egli ha nei confronti degli stessi diaconi. Promuove la consapevolezza che lavorare in connessione è via alla comunione, il riconoscimento che "il riferimento alla diocesi è primario". In essa l'unico pastore del popolo di Dio è il vescovo, segno di Cristo Pastore.

Mostra di modellini navali e il diario di un marinaio: le tradizioni marittime liguri a Cristo Re di Imperia

Sabato 16 novembre nel teatrino parrocchiale di Cristo Re a Borgo San Moro di Imperia sarà allestita una mostra di modellini navali opera dei marinai artisti Piero Arbutini e Fiorenzo Finocchiaro: l'inaugurazione è fissata per il 16. Alle 17 seguirà la presentazione del comandante, che su decine di navi ha solcato i mari nel mondo. Gandolfo è nativo di Conio, frazione di Borgomaro, nell'entroterra di Imperia, che conta al suo attivo diverse pubblicazioni tra cui ricordiamo "Piccolo mondo ligure" e "I Giuseppini alla Fondura di Porto Maurizio".
Manuela V. Ferrari

maniera mercantile, il genovese Michele Casella, che Gandolfo afferma di aver conosciuto in occasione di un "imbarco" insieme in ospedale. Tra le pagine si rivive la vita nei vicoli del porto di Genova e dopo si ripercorrono i quarant'anni di navigazione del comandante, che su decine di navi ha solcato i mari nel mondo. Gandolfo è nativo di Conio, frazione di Borgomaro, nell'entroterra di Imperia, che conta al suo attivo diverse pubblicazioni tra cui ricordiamo "Piccolo mondo ligure" e "I Giuseppini alla Fondura di Porto Maurizio".
Manuela V. Ferrari



Imperia, la parrocchia di Cristo Re

lutto. A 94 anni è morto don Gustavo Del Santo



Don Gustavo Del Santo

Professore di filosofia, medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica per i meriti culturali

DI PABLO G. ALOY

Nella mattinata del 29 ottobre 2019, è deceduto presso la casa di riposo Betlemme a Imperia, ove era ricoverato da diversi anni, il reverendo canonico Gustavo Del Santo. Era nato ad Imperia (Oneglia) il 13 novembre 1924 e venne ordinato sacerdote ad Oneglia il 28

giugno 1947. Ottenne la laurea in filosofia presso l'università statale di Genova. Fu dapprima vicario parrocchiale di san Giovanni Battista in Oneglia, sino al 1950, quando venne nominato parroco di Poggialto (1950-1955) e quindi parroco di Oliveto (1955-1963). Venne poi nominato vicario parrocchiale di san Maurizio e Ce. Mm. in Imperia e ne divenne anche canonico effettivo quando venne ricostituito il capitolo collegiale della

concattedrale e dove si impegnò moltissimo nel trasmettere a molte generazioni l'amore per la musica sacra dirigendo personalmente la corale parrocchiale. Insegnò per moltissimi anni filosofia nel liceo scientifico Vieuesux di Imperia. Fu membro del consiglio presbiterale dal 1985 al 1989. Fu assistente ecclesiastico del Serra Club di Imperia per moltissimi anni, come pure dell'Istituto Secolare delle Missionarie della Regalità di N. S. Gesù Cristo. La figura di Del Santo, verrà ricordata per

i suoi innumerevoli carismi ma soprattutto per gli anni trascorsi al liceo cittadino, nel quale non solo ha insegnato filosofia ma ha accompagnato i ragazzi nella crescita personale, insegnando loro a pensare e ragionare, ad essere persone critiche, capaci di affrontare il mondo con le idee ben chiare. Uomo di enorme cultura che sapeva confrontarsi con tutti, in modo umile, sagace e tagliente. Mancherà sicuramente a Imperia, al presbitero ma soprattutto a coloro che son stati suoi studenti.

Albenga. È deceduto Renzo, fratello del vescovo Oliveri

Il 28 ottobre, all'età di 83 anni è deceduto il signor Renzo Oliveri, fratello del vescovo emerito, monsignor Mario Oliveri. Le esequie sono state celebrate mercoledì 30 ottobre alle ore 10:00 in una gremita cattedrale di san Michele Arcangelo in Albenga. Grande l'affetto e la vicinanza dimostrata al vescovo e a Lorenzo dal clero diocesano, presente in modo numeroso alla celebrazione (circa 70 sacerdoti). Vicinanza dimostrata anche da numerosi vescovi della Liguria venuti a celebrare con il vescovo Guglielmo Borghetti. Erano presenti monsignor Suetta, vescovo di Ventimiglia, San Remo; il vescovo di Savona Calogero Marino assieme al suo predecessore, monsignor Vittorio Lupi. Presente alla celebrazione anche Tanasini, vescovo di Chiavari. Al termine della celebrazione, presieduta dal vescovo Guglielmo Borghetti, il feretro ha proseguito verso il cimitero di Campo Ligure dove è stato tumulato. Ai vescovo Mario e ai suoi familiari tutti, le condoglianze della redazione.

Pablo G. Aloy